

**ISTITUTO COMPRENSIVO ALDENO - MATTARELLO**

Via Torre Franca, 1-Tel. 0461/945237 - Fax 0461/946007 - Cod. Fisc. 96056860222
e-mail: segr.aldeno.mattarello@scuole.provincia.tn.it

DELIBERA DEL COLLEGIO DOCENTI n. 11
APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 26 settembre 2019 RELATIVA AI CRITERI DI
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/20

IL COLLEGIO DOCENTI

RIUNITO	in seduta ordinaria e unitaria il 26 settembre 2019
VISTA	la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e ss.mm.;
VISTO	il “Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti nonché sui passaggi tra percorsi del secondo ciclo” (articoli 59 e 60, comma 1, della legge provinciale 7 agosto 2006, n.5), approvato dalla Giunta Provinciale di Trento il 01.10.2010;
IN ATTUAZIONE	di quanto disposto dall'art. 15 del succitato Regolamento (“Funzioni del collegio dei docenti e del consiglio di classe in merito alla valutazione degli studenti”);
CONSIDERATO	che la valutazione è un elemento pedagogico fondamentale della programmazione didattica, senza la quale non si potrebbero seguire i progressi dello studente rispetto agli obiettivi da raggiungere durante la sua permanenza a scuola; considerato altresì che la Scuola valuta anche le competenze cosiddette trasversali che attengono, oltre che agli obiettivi cognitivi, anche agli obiettivi comportamentali riferiti cioè al comportamento sociale relativo all'area socio - affettiva e relazionale;
TENUTO CONTO DOPO	che la valutazione è uno degli elementi fondamentali della programmazione didattica – educativa; approfondita discussione;

DELIBERA

Modalità di accertamento degli apprendimenti:

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si articola in:

verifica e valutazione iniziale per la rilevazione della situazione di partenza relativa alle conoscenze e abilità;

verifica e valutazione periodica per monitorare lo sviluppo dell'apprendimento;

verifica e valutazione intermedia a conclusione del primo quadrimestre in previsione della consegna del documento di valutazione;

verifica e valutazione finale a conclusione del secondo quadrimestre; dai risultati finali vengono ricavate le indicazioni per la riprogettazione della proposta formativa per il successivo anno scolastico.

La rilevazione valutativa è effettuata attraverso verifiche somministrate con le seguenti modalità:

- Verifiche scritte (Prove strutturate o semi-strutturate; relazioni o elaborati scritti; produzione di lavori individuali o di gruppo).
- Verifiche orali (interrogazioni; discussioni su argomenti affrontati oggetto di studio; esposizione di esperienze e di attività svolte).
- Verifiche pratiche.

Un importante ruolo svolgono le osservazioni sistematiche in classe che permettono agli insegnanti di conoscere e rilevare le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno e concorrono alla verifica degli apprendimenti. Le prove di verifica iniziali, intermedie e finali da alcuni anni sono concordate per dipartimenti disciplinari, organizzati per classi parallele, per biennio, in verticale. Oltre alle verifiche per l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, al fine di rilevare il livello di competenza conseguito, agli alunni si propongono prove di competenza che li coinvolgono nella soluzione di compiti autentici e di realtà.

A conclusione del primo ciclo d'istruzione si rilascia, oltre al documento di valutazione delle discipline, anche la certificazione delle competenze per l'apprendimento permanente secondo il quadro stabilito a livello europeo.

Durante l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, si consegna ad ogni alunno il consiglio orientativo che propone il percorso di istruzione più adatto al progetto di vita personale, culturale, professionale, sulla base di una valutazione degli interessi, delle attitudini e delle capacità relazionali.

Agli studenti delle classi seconde e quinte di scuola primaria e di terza di scuola secondaria di primo grado si somministrano i test INVALSI, prove nazionali che forniscono all'Istituto il grado di competenza raggiunto dagli studenti in due aree: la comprensione del testo e la padronanza della matematica in situazioni concrete. I dati raccolti permettono all'Istituto di esprimere valutazioni e miglioramenti sul piano della didattica.

Modalità di comunicazione rispetto agli apprendimenti

La scuola instaura molteplici e diverse forme di incontro con i responsabili degli studenti per favorire un percorso formativo di successo, una crescita equilibrata, autonoma e responsabile degli alunni, all'interno di una alleanza educativa.

Per quanto riguarda la Scuola Primaria nel corso dell'anno scolastico sono previsti almeno quattro incontri bimestrali, di norma nei mesi di novembre, febbraio, aprile e giugno. Per situazioni di particolare importanza è possibile concordare ulteriori occasioni di dialogo nella forma più adeguata al bisogno.

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di Primo Grado i colloqui individuali settimanali degli insegnanti sono stabiliti ad inizio anno e comunicati alle famiglie.

Per situazioni di particolare importanza si possono concordare ulteriori occasioni di dialogo nella forma più adeguata al bisogno.

Due volte all'anno, nei mesi di dicembre ed aprile, vengono effettuate le “udienze generali”, durante le quali i responsabili degli studenti e delle studentesse possono dialogare con tutti gli insegnanti della classe di riferimento.

Sia nella scuola primaria che in quella secondaria di primo grado nei mesi di febbraio e giugno vengono fornite, attraverso la consegna del documento di valutazione, comunicazioni riguardanti i risultati conseguiti negli apprendimenti e i progressi personali e sociali degli alunni.

Nella prima parte del documento di valutazione sono riportati i livelli raggiunti dagli studenti nelle singole discipline espressi attraverso i giudizi: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente, come descritto nella rubrica di riferimento riportata.

Giudizio	Declinazione descrittiva
Ottimo	conoscenze corrette, complete e approfondite abilità di rielaborazione delle conoscenze efficace, sicura organizzazione dei contenuti e efficace capacità di collegare i saperi completa padronanza dei linguaggi specifici metodo di lavoro autonomo e personale
Distinto	conoscenze sicure e corrette abilità di rielaborazione delle conoscenze autonoma e capacità di operare collegamenti tra i saperi uso di un linguaggio specifico e appropriato metodo di lavoro autonomo e personale
Buono	conoscenze presenti in modo soddisfacente

	abilità di rielaborazione delle conoscenze generalmente sicura uso di un linguaggio specifico metodo di lavoro autonomo
Discreto	conoscenza parziale dei contenuti abilità di rielaborazione delle conoscenze adeguata uso di un linguaggio basilare metodo di lavoro adeguato
Sufficiente	conoscenza essenziale dei contenuti abilità di rielaborazione delle conoscenze da consolidare uso di un linguaggio non sempre preciso metodo di lavoro non sempre efficace e adeguato
Non Sufficiente	conoscenza frammentaria dei contenuti abilità di rielaborazione delle conoscenze carente uso di un linguaggio impreciso metodo di lavoro non produttivo

La valutazione dei livelli raggiunti dagli studenti nelle attività opzionali è espressa attraverso queste modalità:

Per la SP si useranno le seguenti formule da elaborare tramite osservazione diretta e sistematica degli atteggiamenti:

-L'alunno/a è disponibile (mediamente disponibile/poco disponibile) ad imparare e manifesta costante (discreto/ accettabile) interesse e curiosità.

-Collabora (Collabora quasi sempre /Collabora saltuariamente/Non collabora) nel gruppo e rispetta (rispetta quasi sempre/ non rispetta) il sistema di regole condivise.

Per la SSPG è stata stilata la seguente rubrica valutativa giudizio relativa alle competenze chiave di cittadinanza:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	INDICATORE	DESCRITTORE	VALUTAZIONE DEL LIVELLO
Imparare a imparare	Imparare a imparare (L'allievo acquisisce un proprio metodo di studio, efficiente ed efficace)	Conoscenza di sé	E' disponibile ad imparare e sa assumere modalità di lavoro efficaci.	pienamente conseguito
			E' disponibile ad imparare e sa modificare positivamente le proprie modalità di lavoro in termini di efficacia.	conseguito
			Si avvia ad assumere modalità di lavoro efficaci e sta maturando disponibilità ad apprendere.	parzialmente conseguito
			Non è sempre disponibile ad imparare e manifesta difficoltà nell'assumere modalità di lavoro efficaci.	non conseguito
Competenze sociali e civiche	Comunicare, collaborare e partecipare (L'alunno sa	Interazione nel gruppo	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. L'allievo sa condividere con	pienamente conseguito

	interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista)		il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	
			L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	conseguito
			L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	parzialmente conseguito
			L'allievo non ha ancora sviluppato comportamenti attivi finalizzati alla soluzione di problemi comuni con il gruppo di appartenenza.	non conseguito
	Disponibilità al confronto		E' sempre disponibile a cambiare un punto di vista alla luce di opinioni diverse dalle proprie. Gestisce in modo positivo la conflittualità.	pienamente conseguito
			E' disponibile a cambiare il proprio punto di vista alla luce di opinioni diverse dalle proprie. Gestisce in modo positivo la conflittualità.	conseguito
			L'allievo dimostra parziale accettazione di opinioni, convinzioni e punti di vista diversi dai propri. Sta maturando atteggiamenti di confronto e di risoluzione della conflittualità.	parzialmente conseguito
			L'allievo dimostra solo l'accettazione limitata di opinioni, convinzioni e punti di vista diversi dai propri; tende a ignorare il punto di vista degli altri. Sta maturando atteggiamenti positivi di risoluzione della conflittualità.	in fase di conseguimento
			L'allievo dimostra solo l'accettazione limitata di opinioni, convinzioni e punti di vista diversi dai propri; tende a ignorare il punto di	non conseguito

			vista degli altri. Fatica a gestire la conflittualità.	
		Rispetto delle regole	Frequenta con costanza e regolarità le attività, rispetta in modo costante e scrupoloso le regole.	pienamente conseguito
			Frequenta regolarmente le attività e rispetta consapevolmente le regole.	conseguito
			Conosce le regole e sta maturando comportamenti più adeguati, la frequenza è generalmente costante.	in fase di conseguimento
			La frequenza delle attività è discontinua. Rispetta saltuariamente le regole e deve essere sostenuto nell'assumere comportamenti più corretti.	non conseguito

OTTIMO	E' disponibile ad imparare e sa assumere modalità di lavoro efficaci. Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti. E' sempre disponibile a cambiare un punto di vista alla luce di opinioni diverse dalle proprie. Gestisce in modo positivo la conflittualità. Frequenta con costanza e regolarità le attività, rispetta in modo costante e scrupoloso le regole.
DISTINTO	E' disponibile ad imparare e sa assumere modalità di lavoro quasi sempre efficaci. Interagisce in modo collaborativo e partecipativo nel gruppo. L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune. E' disponibile a cambiare punto di vista alla luce di opinioni diverse dalle proprie. Gestisce in modo positivo la conflittualità. Frequenta con costanza e regolarità le attività, rispetta in modo costante le regole.
BUONO	E' disponibile ad imparare e sa modificare positivamente le proprie modalità di lavoro in termini di efficacia. L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune. E' disponibile a cambiare il proprio punto di vista alla luce di opinioni diverse dalle proprie. Gestisce in modo positivo la conflittualità. Frequenta regolarmente le attività e rispetta consapevolmente le regole.
DISCRETO	Si avvia ad assumere modalità di lavoro efficaci e sta maturando disponibilità ad apprendere. L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato. L'allievo dimostra parziale accettazione di opinioni, convinzioni e punti di vista diversi dai propri. Sta maturando atteggiamenti di confronto e di risoluzione della conflittualità. Conosce le regole e sta maturando comportamenti più adeguati, la frequenza è generalmente costante.
SUFFICIENTE	Non è sempre disponibile ad imparare e manifesta qualche difficoltà nell'assumere modalità di lavoro efficaci. L'allievo non ha ancora sviluppato comportamenti finalizzati alla soluzione di problemi comuni con il gruppo di appartenenza. L'allievo dimostra un'accettazione limitata di opinioni, convinzioni

	e punti di vista diversi dai propri; tende a ignorare il punto di vista degli altri. Fatica a gestire la conflittualità. La frequenza delle attività è saltuaria. Non sempre rispetta le regole ed è poco sensibile ai richiami.
NON SUFFICIENTE	Non è ancora disponibile ad imparare e manifesta difficoltà nell'assumere modalità di lavoro efficaci. L'allievo non ha sviluppato comportamenti attivi finalizzati alla soluzione di problemi comuni con il gruppo di appartenenza. L'allievo dimostra solo l'accettazione limitata di opinioni, convinzioni e punti di vista diversi dai propri; ignora il punto di vista degli altri. Fatica a gestire la conflittualità. La frequenza delle attività è discontinua. Rispetta saltuariamente le regole e deve essere sostenuto nell'assumere comportamenti più corretti.

Nella seconda parte del documento di valutazione vengono descritti i livelli di maturazione raggiunti che definiscono il profilo globale dell'alunno in riferimento agli aspetti educativi e formativi (rispetto delle regole di convivenza e del bene comune, livello di partecipazione alle proposte didattiche, livello di attenzione e concentrazione, rispetto delle consegne e cura del materiale, cura dei compiti scritti e della preparazione orale, capacità di organizzare il proprio lavoro in maniera autonoma, grado di sicurezza nell'utilizzo di linguaggi, tecniche e strumenti).

Il Collegio docenti approva all'unanimità.

IL SEGRETARIO
Niccolò Dai Pra'

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Tiziana Chiara Pasquini